

**Istituto Comprensivo Statale Filippo De Pisis***Viale Krasnodar 102 – 44124 Ferrara***Cod. Meccanografico FEIC81300G – Tel. 0532-901020 – Fax 0532-904444****C.F. 93076240386 – mail: [feic81300g@istruzione.it](mailto:feic81300g@istruzione.it) – PEC: [feic81300g@pec.istruzione.it](mailto:feic81300g@pec.istruzione.it)**

Agli atti

All'Albo

Al sito web

**OGGETTO: Decisione di contrarre ex art. 17 D.Lgs. 36/2023 per l'avvio della procedura negoziale di richiesta di preventivo nei confronti di operatore economico volta all'approvvigionamento di arredi innovativi in affidamento diretto ex art 50 comma 1 lett. B del D.Lgs. 36/2023 in combinato disposto con l'art. 225 comma 8 del D.Lgs. 36/2023, in applicazione del Decreto Semplificazioni bis DL 77/2021 conv. In L. 108/2021**

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - **Missione 4:** Istruzione e Ricerca - **Componente 1-** Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2: **Scuola 4.0 - Azione 1** – “Next generation classroom” – Ambienti di apprendimento innovativi

**Codice Avviso: M4C1I3.2-2022-961****Codice identificativo progetto: M4C1I3.22022-961-P-23489****CUP:G74D22007160006****CIG: 9946042581****IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

<b>Visto</b>	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss. mm. ii.;
<b>Vista</b>	la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
<b>Vista</b>	la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
<b>Visto</b>	il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
<b>Visto</b>	il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;
<b>Visto</b>	il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
<b>Visto</b>	il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;
<b>Visto</b>	il <b>decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129</b> , recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
<b>Visto</b>	il D.Lgs. 50/2016, precedente “Codice degli Appalti” del 18 aprile 2016 e il D.Lgs. 36/2023 “Codice dei Contratti Pubblici” ed Allegati;

- Visto** In particolare, il **comma 8 dell'art. 225 del D.lgs. 36/2023**, in virtù del quale: “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”;
- Visto** l’art. 51 della Legge 108/2021, rubricato “Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76”, il cui comma 1 stabilisce che “al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni: 2) al comma 2, 2.1. la lettera a) è sostituita dalla seguente: «a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;”
- Visto** Il D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023, conv. in L. n. 41 del 21 aprile 2023, recante disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;
- Visto** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 *“Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;*
- Visto** il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;*
- Visto** il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l’art. 6, paragrafo 2;
- Visto** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

<b>Visto</b>	il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
<b>Visto</b>	il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;
<b>Visto</b>	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
<b>Visto</b>	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
<b>Visto</b>	il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
<b>Vista</b>	la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;
<b>Vista</b>	la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
<b>Vista</b>	la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;
<b>Visto</b>	il Decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
<b>Visto</b>	il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;
<b>Visto</b>	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
<b>Viste</b>	le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 4 del 18 gennaio 2022 (PNRR – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”) n. 21 del 29 aprile 2022 (Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC) n. 27 del 21 giugno 2022 (Monitoraggio delle misure PNRR”) e n. 29 del 26 luglio 2022 (procedure

*finanziarie PNRR) n. 30 del 11 agosto 2022 (Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori) n. 33 del 13 ottobre 2022 (Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente - DNSH), n. 34 del 17 ottobre 2022, n. 34 (Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il PNRR);*

<b>Visto</b>	il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 218 dell'08/08/2022 recante "Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0";
<b>Vista</b>	la Nota Ministeriale prot. AOOGABMI 107624 del 21/12/2022 recante "Istruzioni operative sull'attuazione del piano Scuola 4.0";
<b>Visto</b>	Il PTOF 2023/2025;
<b>Visto</b>	L'accordo di concessione firmato dal Direttore generale e coordinatore dell'unità di missione per il PNRR prot. AOOGABMI 45045 del 17/03/2023 che rappresenta la formale autorizzazione secondo il cronoprogramma indicato all'art. 4;
<b>Visto</b>	il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
<b>Vista</b>	il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2023;
<b>Viste</b>	le delibere di approvazione del progetto da parte degli organi collegiali;
<b>Considerata</b>	la necessità di adottare un sistema di contabilità separata con apposita scheda di bilancio creata secondo le indicazioni ministeriali e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
<b>Visto</b>	il decreto di assunzione in bilancio del progetto PNRR Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 Next Generation Classrooms – D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: M4C113.2-2022-961-P.23489 – prot. n. 2670 del 22/03/2023;
<b>Visto</b>	<b>l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296</b> , come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
<b>Visto</b>	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;
<b>Considerato</b>	che la fornitura non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive/Accordi quadro, ex decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016), come da <b>dichiarazione di assenza di convenzioni/accordi quadro prot. n.5836 del 10/07/2023;</b>

<b>Considerato</b>	che per gli <b>acquisti di beni e servizi informatici ai sensi del comma 512 dell'art. 1 della Legge 208/2015</b> vige l'obbligo di acquisizione esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip Spa;
<b>Tenuto conto</b>	del piano biennale degli acquisti di beni e servizi relativo al biennio 2023-2024 pubblicato sul portale Servizio contratti pubblici presente sul sito del MIT;
<b>Rilevata</b>	l'esigenza di avviare, in relazione all'importo finanziato, la procedura negoziale per l'approvvigionamento di <b>arredi innovativi</b> utilizzando la procedura di affidamento diretto <b>ex art. 50, co. 1 del D.lgs. 36/2023 in combinato disposto con l'art. 225, co. 8 del D.lgs. 36/2023</b> , in forza del quale <u>"In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, <b>si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"</b></u> ;
<b>Vista</b>	<b>l'assenza di incompatibilità da parte del RUP</b> e di tutte le figure che collaboreranno nel procedimento di acquisto così come risulta dalle dichiarazioni presentate dagli interessati ed acquisite al protocollo informatico;
<b>Visto</b>	<b>l'art. 55 del DL 77/2021</b> che prevede che i Dirigenti Scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al DL 76/2020, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45 c. 2 lettera a del DI 129/2018 e considerata l'applicabilità del decreto semplificazioni bis, convertito in legge n. 108/2021, alle procedure finanziate con fondi PNRR, alla luce del già citato comma 8 dell'art. 225 del D.lgs. 36/2023;
<b>Considerata</b>	La necessità di procedere ad effettuare un'indagine preliminare di mercato, in nessun modo vincolante per la Pubblica Amministrazione;
<b>Preso atto</b>	che l'operatore economico oggetto della richiesta di preventivo dovrà essere attivo nell'area merceologica di riferimento degli articoli oggetto della presente procedura di acquisizione;
<b>Visto</b>	di procedere ad avviare un'indagine preliminare di mercato tramite richiesta di preventivo per l'individuazione di un operatore economico indicando 1 lotto, considerata la categoria merceologica dei beni inseriti nel capitolato tecnico di riferimento;
<b>Visto</b>	il capitolato tecnico e il Progetto redatto dal Progettista relativamente alle caratteristiche tecniche degli articoli da destinare alla realizzazione degli ambienti digitali di cui all'azione 1 della Scuola 4.0 del progetto PNRR secondo il target previsto dall'accordo di concessione;
<b>Tenuto conto</b>	<b>della Nota prot. 86810 del 19/06/2023</b> con cui il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha dettato il seguente cronoprogramma procedurale: "entro la data del 31 luglio 2023 deve essere acquisito almeno un codice CIG delle procedure ed entro lo stesso termine il/i codice/i CIG acquisito/i deve essere caricato all'interno dell'area "Gestione", sezione "Procedure", della piattaforma "FUTURA PNRR

Gestione Progetti”;

- la data di aggiudicazione, previa individuazione, tramite apposite procedure, del/i soggetto/i affidatario/i di forniture e/o servizi, nel rispetto delle norme vigenti in materia di contratti pubblici, è fissata al 30 settembre 2023. Sempre entro tale data dovranno essere caricate all'interno della citata area della piattaforma anche la/e determina/e di aggiudicazione e la documentazione relativa all'espletamento delle procedure”;

---

**Considerato** che la stazione appaltante ha provveduto ad acquisire il CIG SIMOG n. **9946042581**;

---

**Preso atto** di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022 relativa all'utilizzo della procedura FVOE da utilizzare per la verifica del possesso dei requisiti degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori ad € 40.000,00

**tutto ciò premesso e considerate le premesse che costituiscono parte integrante della presente decisione a contrarre**

#### DECIDE

- **che il procedimento in esame avrà come oggetto la fornitura di beni – arredi innovativi – di cui al capitolato allegato;**
- di **procedere alla richiesta di preventivo diretta nei confronti dell'Operatore Economico** ai sensi dell'art. 50, co. 1 del D.lgs. 36/2023 in combinato disposto con l'art. 225, co. 8 del D.lgs. 36/2023, in forza del quale “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;
- che la procedura avrà come oggetto la fornitura dei beni di cui al capitolato tecnico e rientranti nella categoria merceologica delle dotazioni digitali;
- di inserire come importo massimo per l'affidamento del contratto di fornitura di beni di cui alla presente procedura negoziale l'importo pari ad **€ 37.249,58** per l'acquisto degli arredi innovativi indicati nel capitolato tecnico;
- di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della relativa spesa a carico dell'aggregato **A03/12 - PNRR Piano “Scuola 4.0” – Azione 1 Next Generation Classroom** del Programma annuale 2023;
- di indicare come termine massimo della consegna dei beni il 31/12/2023 e di collaudo degli stessi entro 90 giorni dalla consegna;
- di indicare il **CIG SIMOG: 9946042581** relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
- di prevedere che in caso di affidamento diretto del contratto in interesse l'operatore economico si impegni a rispettare le indicazioni previste dall'art. 47 del DL 77/2021 in materia di occupazione giovanile e/o femminile;

- di stabilire che l'acquisizione dei beni sia effettuata nel rispetto dei principi ambientali (DNSH e/o CAM) così come previsto dalle norme vigenti, tenuto conto di quanto indicato nella circolare MEF-RGS nr. 33 del 13/10/2022 (*check lists nr. 3 per l'acquisizione di forniture di beni e check list n. 6 per l'acquisizione di servizi*);
- di richiedere nell'ambito del rispetto della normativa antiriciclaggio la verifica del titolare effettivo così come previsto dall'art. 22 del Reg. UE 2021/241 e secondo le indicazioni della circolare MEF-RGS n. 30 del 11/8/2022
- di richiedere all'atto della stipula del contratto il rilascio di garanzia definitiva ex art. 53, co. 4 del D.lgs. 36/2023 nella misura del 5% calcolato sull'importo oggetto del presente affidamento (imponibile), secondo le modalità di cui all'art. 106 del D. Lgs.36/2023;
- di informare che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023, pertanto all'atto della stipula l'aggiudicatario è tenuto all'assolvimento dei relativi obblighi;
  - che l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dagli artt. dal 94 al 98 del D.lgs. 36/2023;
  - che le condizioni contrattuali della fornitura saranno quelle indicate nel disciplinare normativo dettagliato che presiede alla procedura di affidamento allegato alla trattativa diretta/confronto preventivi;
  - di precisare che:
    - il RUP ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 è **il D.S. dott.re Enrico Bertoli**;
    - la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- di pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione scolastica nonché nella relativa sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Avverso tali atti della procedura è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo regionale entro i termini di legge.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof.re Enrico Bertoli**

**(Firmato digitalmente)**